



VOLONTARIATO

L'importanza della motosega nell'Aib e in Protezione civile

Corso organizzato dall'Anpas regionale Toscana presso il Centro intercomunale di Protezione civile della Garfagnana

di Mario Pellegrini

L' 'Il taglio del bosco' è certamente il più bello racconto lungo - o romanzo breve che dir si voglia - scritto da Carlo Cassola nella sua lunga carriera di narratore. Vi si tratta dello snervante e faticoso lavoro - ovviamente in chiave poetica - dei taglialegna e dei carbonai che fino alla metà dell'altro secolo popolavano i boschi e le selve delle montagne

toscane. Il taglio del bosco oggi non serve più per fornire la materia prima per l'esercizio di un mestiere che non esiste più: quello del carbonaio, appunto. Può però essere necessario per evitare l'espandersi di un incendio, quanto meno per frenare una delle calamità più pericolose che a seconda delle stagioni incombono sul nostro patrimonio boschivo. Ecco così che per iniziativa del Comitato regionale dell'Anpas Toscana si è svolto presso il Centro Intercomunale di Protezione civile della Garfagnana, un corso di formazione sull'uso e sulla manutenzione di tutte le attrezzature da taglio, con specifico riferimento alle motoseghe e ai decespugliatori. Rientrando nei programmi specifici di questa Associazione, questo corso è stato orga-

Un volontario dell'Anpas alla prova del taglio di un tronco con motosega



nizzato dalla Pubblica Assistenza CAV Corpo Antincendio Volontario di Pieve Fosciana presieduto da Orlando Mantellassi, e di cui è volontario attivo Francesco Angelini, assessore comunale alla Protezione civile oltre che consigliere provinciale di Lucca. "Piuttosto spesso le nostre associazioni si trovano nella necessità - ha detto in proposito il presidente Mantellasi - di utilizzare soprattutto la motosega per rimuovere legname o travi, piante da disboscare o cadute sulle strade".

Ovviamente per concretizzare questo corso è stata ottenuta la determinante collaborazione della locale ditta B&G di Tolaini Renato e C. snc, specializzata in attrezzature per la forestazione, abbigliamento da lavoro e antinfortunistico. La parte teorica e dimostrativa è stata svolta dal tecnico Davide Perrotto della Husquvarna Italia, che ha intrattenuto i volontari dell'antincendio boschivo dell'Anpas delle province di Lucca e Firenze intervenuti al corso sull'uso corretto delle attrezzature e dei relativi dispositivi di protezione individuale allo scopo di garantire interventi efficaci ed eseguiti nel modo più sicuro ed efficace possibile. Hanno infatti seguito il corso alcuni volontari appartenenti alla Pubblica Assistenza Croce Verde di Lucca e Ponte a Moriano; al GVF - Gruppo Volontari Fortezza di San Romano; all'Anpas Protezione civile di Molazzana; all'ANPAS Humanitas di Firenze e al CAV - Corpo Antincendio Volontario di Pieve Fosciana: tutte organizzazioni impegnate nell'antincendio boschivo, ma anche al Centro Coordinamento CB Garfagnana del SER - Servizio Emergenza Radio e al SAST - Soccorso Alpino e Speleologico Toscano.

I motivi della partecipazione al corso da parte dei Servizi Emergenza Radio e del Soccorso Alpino e Speleologico,



Importatori generali per l'Italia
dei rimorchi BARTHAU.
Vendita e noleggio.

- alta qualità
- tutte le misure
- per ogni esigenza
- da 600 kg fino a 18 tonn di peso complessivo



GUFLE HELMUT
RIMORCHI

via Dr. J. Köllensperger Strasse 6
I-39011 LANA (BZ)
Gewerbepark LANA-süd
Zona commerciale LANA-sud
tel. +39 0473 237150
fax +39 0473 490270
www.gufler.it info@gufler.it

Consulenza, assistenza, esperienza
al servizio del cliente.

VOLONTARIATO



Esercitazione con motoseghe per i volontari di protezione civile

ci vengono illustrati rispettivamente da Pier Luigi Lucchesi e Guglielmo Cecchi. Per il primo la partecipazione è dipesa dal fatto che “non di rado quando si è chiamati a presidiare luoghi colpiti da eventi calamitosi, incidenti o comunque dove ci sia necessità della nostra presenza, spesso ci si è trovati nella necessità di utilizzare la motosega per farci strada. Saperne di più era non solo era importante, ma

addirittura necessario”. Guglielmo Cecchi, infine, si è così espresso sulla presenza del Sast: “Da quando le nostre squadre utilizzano l’elicottero per intervenire su incidenti in montagna o nel bosco, ci siamo ripetutamente trovati nella condizione di dover prima calare un nostro volontario con la motosega per creare uno spazio sufficiente a far scendere la barella per il recupero del ferito. Tra le nostre dotazioni di materiali specifici, infatti, da tempo disponiamo di motoseghe per soccorsi in territori ostili”. ■



L'istruttore Davide Perotto illustra ai corsisti il modo migliore e più sicuro di utilizzare le motoseghe in caso di incendio boschivo o di intervento di protezione civile